

AS1259 - PROVINCIA DI LATINA - BANDO DI GARA DEL SERVIZIO POSTALE DI RECAPITO DEI VERBALI ATTESTANTI LE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Roma, 2 marzo 2016

Provincia di Latina

Con riferimento alla richiesta di parere, formulata da codesta Amministrazione e pervenuta in data 11 febbraio 2016, in merito alle modalità di affidamento del servizio di gestione delle attività inerenti e/o conseguenti al processo sanzionatorio di competenza del Comando Provinciale di Polizia Provinciale di Latina, originato dalle violazioni del Codice della Strada, attualmente fornito da Poste Italiane S.p.A., l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 24 febbraio 2016, ha ritenuto opportuno svolgere, ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, le seguenti considerazioni in merito all'eventuale impatto sulla concorrenza del bando di gara come, al momento, prefigurato.

In particolare, l'Autorità ha ritenuto che le previsioni contenute nella bozza del bando di gara predisposto siano sostanzialmente conformi agli orientamenti espressi da questa Autorità in materia di bandi di gara, dal momento che il testo sottoposto all'attenzione del Collegio appare privo dalle clausole che generalmente danno origine a criticità concorrenziali non necessarie ai fini del corretto espletamento del servizio, suscettibili di restringere artificialmente il novero dei possibili partecipanti alla procedura di gara.

Tuttavia, in ragione dell'assenza di indicazioni puntuali nella bozza di bando in merito alla proporzione tra requisiti finanziari richiesti, fatturato specifico e valore nonché durata dell'appalto, appare opportuno ricordare a codesta Amministrazione la necessità di determinare i requisiti richiesti sulla base del criterio di proporzionalità, individuando, pertanto, soglie di fatturato per la partecipazione alla gara parametricate al valore dell'appalto ma anche al numero degli anni per cui il raggiungimento di un certo livello di fatturato è richiesto.

A margine di quanto sopra, l'Autorità ritiene opportuno informare codesta Amministrazione della circostanza per cui è attualmente all'esame del Parlamento – nell'ambito del Disegno di Legge Concorrenza AS2085 – l'abrogazione della riserva di legge dell'attività di notifica degli atti giudiziari a favore di Poste Italiane S.p.A..

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella